



L'idrovolante realizzato nel 1911 da Mario Calderara

L'AERONAUTICA IN LIGURIA

BREVE STORIA

di Francesco Pittaluga

La storia dell'aviazione nella nostra regione ha inizio in pratica con le ascensioni dei fratelli Montgolfier nel 1783. In una Liguria gravitante nell'orbita francese, gli aerostati diverranno così di moda da far promulgare al Senato della Repubblica apposite avvertenze per disciplinarne l'impiego. Nel 1811 la prima trasvolata in mongolfiera Milano-Genova, ad opera di Marie Sophie Armand-Blanchard, non giunse mai sulle nostre coste ma planò in avaria sui boschi di Torriglia.

Per quasi tutto l'Ottocento non si registrano avvenimenti aeronautici degni di nota, a parte le ascensioni di qualche appassionato da varie piazze d'armi della regione, quali Merighi e Zanardi fra 1890 e 1904 con i loro aerostati *Gigante* e *Centaur*, o il volo del super-pallone *Albatros* al largo di Camogli nel 1909.

Il primo aereo a volare in Liguria sarà il piccolo monomotore Blériot del belga Jean Olieslanger all'aerodromo del Lido d'Albaro di Genova il 10 maggio del 1910.

Subito dopo altri piloti, fra cui il genovese Ciro Cirri che fra 1910 e 1911 conseguì alcuni importanti primati e divenne popolarissimo fino alla sua tragica scomparsa nei cieli di Cameri l'11 maggio 1911.

L'avvenimento aeronautico più rilevante del periodo sarà il raid Parigi-Roma con tappe a Nizza, Alassio, Savona e Genova tra il 30 maggio ed il 3 giugno 1911 con l'asso transalpino Roland Garros fra i partecipanti, su Blériot 147. La manifestazione ebbe un enorme successo, come testimonia la cronaca di Flavia Steno sulle pagine de *Il Secolo XIX*.

Nel 1913 si ebbero i primi collegamenti sperimentali con idrovolanti fra Nizza e Roma con scalo nelle nostre Riviere, i raid per la Pianura Padana di Filippo Cevasco ed i voli in coppia di Laurens e Schneider - ideatore dell'omonima gara di velocità per idroplani - fra il 5 ed il 9 marzo sul Golfo di Genova fino a Portofino a bordo di un Idro-Déperdussin, primo velivolo a linea aerodinamica appositamente realizzato per raggiungere elevate velocità.

Nel 1914 ritroviamo Filippo Cevasco in volo tra Milano, Torino e Genova col giornalista Buffon del *Secolo* di Milano, uno dei primi passeggeri della storia dell'aviazione. Nel 1915 con lo scoppio della Grande Guerra si chiude la fase pionieristica. Al di là delle considerazioni etiche

